

**Titolo del progetto**

*'6 x 6' : Laboratori formativi per il volontariato*

**Sintesi del progetto**

La presente proposta progettuale prevede l'organizzazione di 6 giornate formative per i presidenti e/o i componenti dei comitati direttivi delle Associazioni Pro Loco del Trentino. I temi dei seminari discendono da un'azione conoscitiva che la Federazione Trentina Pro Loco sta portando avanti da tempo e che ha permesso di individuare alcuni nodi critici inerenti la gestione e le modalità di espletamento della vita associativa. I destinatari potranno scegliere a quanti dei 6 seminari partecipare per un massimo di 15 persone per ogni giornata. Il numero ristretto di partecipanti è legato alla modalità laboratoriale e partecipativa con cui verranno condotti i seminari. Attraverso l'incontro in aula si intende inoltre favorire lo scambio di esperienze delle singole associazioni in modo che possano diventare patrimonio conoscitivo dell'intero sistema del volontariato Trentino. Ove possibile i seminari potranno essere aperti anche ai componenti di altre associazioni operanti negli stessi territori e comunità di riferimento.

**Persona di riferimento per la gestione dell'iniziativa**

Referente dell'iniziativa è il dott. Ivo Povinelli, direttore della Federazione Trentina Pro Loco dal 1° gennaio 2007. Laureato in sociologia nel 2002 ha lavorato per 5 anni nella ricerca sociale e nella formazione. Ha frequentato diversi percorsi formativi per specializzarsi nella relazione di counselling e di aiuto alla persona e alle organizzazioni. Lavora a tempo pieno presso gli Uffici della Federazione spostandosi frequentemente su tutto il territorio per seguire le attività delle Pro Loco e di Loro Consorzi associati.

**Recapiti**

Indirizzo ufficio: Via Garibaldi 3, Trento, lu-ve 9.00 - 13.00 / 14.00 – 18.00

Tel. Ufficio: 0461 239006

Cell: 347 9394755

Email: [info@unplitrentino.it](mailto:info@unplitrentino.it)

**Indicare se l'iniziativa fa parte di un progetto più ampio**

L'iniziativa per cui proponiamo questa proposta è una conseguenza parzialmente inattesa del 'Progetto Qualità Pro Loco' intrapreso nel marzo 2008 grazie al supporto di Accademia d'Impresa. Il progetto ha lavorato per sei mesi sull'analisi di quegli elementi che potrebbero andare a costituire i criteri attraverso i quali misurare la qualità degli eventi organizzati dalle associazioni Pro Loco. Le prime conclusioni del progetto hanno rilevato che un evento di qualità è tale se la Pro loco, nell'organizzarlo, riesce a valorizzare al meglio la sua natura di associazione. La condivisione e la riflessione dei risultati, accompagnate dalla chiarezza degli obiettivi e da un'adeguata distribuzione dei ruoli e dei compiti, si sono dimostrate variabili determinanti non solo rispetto agli eventi organizzati ma anche rispetto alla gestione della vita associativa in generale. Il progetto si presenta come lavoro a sé stante che vuole incidere non solo sull'organizzazione degli eventi ma sulle modalità di conduzione e gestione delle associazioni di volontariato in generale.

**Elenco di altri eventuali soggetti pubblici o privati coinvolti nel progetto**

Non sono previsti altri partner. Nel 2008 la Federazione Trentina Pro Loco e Consorzi vede associate 150 Pro Loco sulle circa 170 presenti in Trentino e 9 consorzi Pro Loco operanti sul territorio. Il censimento delle Pro Loco non tesserate, circa 20, è puramente indicativo dato il turnover e i periodi di latenza a cui sono soggette alcune Pro Loco.

**Analisi del contesto e motivazioni generali del progetto**

Le Pro Loco del Trentino vantano una storia centenaria nella promozione turistica delle proprie comunità attraverso i propri volontari. La natura di associazione volontaria evidenzia tuttavia che lo scopo "turistico" viene perseguito attraverso modalità che favoriscono l'aggregazione sociale e che migliorano la qualità della vita delle comunità. La perdita di attrattività delle tradizionali forme di

aggregazione, come quelle religiose, partitiche o sindacali, ha caricato le Pro Loco di nuovi ruoli che sempre più arricchiscono le motivazioni della loro esistenza. In particolare lo scopo "turistico" è definibile ancora oggi come tale solo se inteso in generale come scopo di miglioramento della comunità in cui si vive, perché questa sia piacevolmente vivibile per i turisti ma soprattutto perché possa continuare ad essere una comunità di riferimento per i residenti. Va sottolineato inoltre che le Pro Loco sono spesso l'ultima occasione di socialità per quelle comunità periferiche e montane del Trentino colpite dallo spopolamento e dalla mancanza di servizi.

### **Obiettivi principali del progetto**

L'obiettivo del progetto è fornire alle Pro Loco alcuni strumenti per migliorare la gestione della propria vita associativa. La proposta formativa vuole stimolare la riflessione su questioni basilari che spesso vengono date per scontate e acquisite e che invece hanno bisogno di essere continuamente ravvivate dato l'alto turnover che caratterizza ogni forma di volontariato. Riteniamo che piccole azioni mirate possano aumentare nelle persone la consapevolezza del valore che ha lo scambio di esperienze in aula, quando questo è gestito attraverso un metodo adeguato. L'intento è quindi fornire occasioni di confronto tra le diverse associazioni per stimolare la riflessione sui rispettivi modi di operare. Obiettivo generale del progetto è quindi anche mostrare ai singoli una casistica di esperienze che evidenzia modalità diverse di affrontare questioni simili, in modo che ciò possa essere utile per fornire visioni più complesse e articolate di quelle che si possono avere mantenendo una prospettiva sostanzialmente interna alla propria associazione.

### **Inizio e durata del progetto\***

I seminari saranno realizzati nei periodi in cui le Pro Loco sono meno impegnate nelle proprie attività: le 6 giornate potranno ricadere nei mesi di febbraio, marzo, maggio, ottobre e novembre 2009, generalmente nella giornata di sabato. L'orario previsto, vista l'ampia distribuzione geografica delle Pro Loco sul territorio è dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00.

### **Luogo di svolgimento**

Sala Consiglio della Federazione Trentina Pro Loco in via Garibaldi 3 a Trento.

### **Descrizione delle attività previste dall'iniziativa, le loro articolazioni ed i tempi di attuazione**

Le 6 giornate seminariali di 6 ore ciascuna verteranno sulle seguenti tematiche di cui elenchiamo sinteticamente i contenuti:

#### **1. ORGANIZZARE (6 ore)**

**A cosa serve la Pro Loco:** sapere con chiarezza perché si è lì

**Organizzarsi per uno scopo:** il senso dello stare insieme tra impegno e socialità

**Le possibilità del fare insieme:** possibilità del gruppo e del singolo individuo a confronto

#### **2. LA LEADERSHIP (6 ore)**

**Comandare o guidare:** cosa significa essere leader di un'associazione di volontariato

**Stili di leadership:** carisma, autorevolezza e potere

**Delega e responsabilità:** ottenere responsabilità dai volontari

#### **3. IL FUND RAISING (6 ore)**

**Finanziatori o partner di progetto:** chiedere soldi e/o coinvolgere attivamente?

**Scrivere un'idea:** chiarirsi le idee per comunicarle

**Buone pratiche della sponsorizzazione:** 'come' chiedere con successo.

#### **4. IL RICAMBIO GENERAZIONALE (6 ore)**

**Generazioni a confronto sul volontariato:** moda o problema reale?

**Quando è difficile fare spazio:** nuovi spazi per nuovi volontari

**Dal fare 'per' i giovani al fare 'con' i giovani:** il coinvolgimento attivo

#### **5. LA RIUNIONE (6 ore)**

**Gestire una riunione:** dalla chiacchierata al gruppo di lavoro

**Quando il conflitto fa bene:** gestire in modo proficuo la diversità d'opinione

**La verbalizzazione come strumento utile:** come, cosa, se e quanto, scrivere

## 6. IL NETWORK (6 ore)

**La Pro Loco e la sua comunità:** vita interna ed esterna delle associazioni

**I rapporti istituzionali:** relazionarsi adeguatamente all'esterno

**Le reti di collaborazione:** il significato del fare con gli altri

### **Descrizione dei destinatari del progetto**

I destinatari dei seminari sono tutti i presidenti delle Pro Loco Trentine e tutti i componenti dei comitati direttivi che rilevino la criticità e la rilevanza del tema rispetto alla situazione attuale della propria associazione. Il percorso potrà essere frequentato anche da rappresentanti di altre associazioni purchè di volontariato.

### **Descrizione sintetica delle possibili ricadute derivanti dalla realizzazione del progetto, sia per le attività del soggetto proponente, sia in termini di ricadute sul territorio di appartenenza**

Poiché le Pro Loco sono spesso il punto di riferimento per tutto il tessuto associativo di una comunità, riteniamo che un miglioramento nella conduzione dei loro processi interni rafforzerebbe l'efficienza generale delle reti solidali basate sul volontariato. All'atto pratico la ricaduta che ci attendiamo è uno sviluppo delle potenzialità del volontariato attraverso il miglioramento delle proprie forme e dalla cultura organizzativa. Lo scopo trasversale del progetto è quello di fornire strumenti per canalizzare al meglio le risorse spontanee del volontariato sottolineando le valenze positive dell'organizzare e del gestire in modo attento e puntuale il capitale sociale e umano di cui si dispone.

### **Risorse proprie disponibili per la realizzazione del progetto (risorse finanziarie, attrezzature, materiali, risorse umane)**

La Federazione Trentina Pro Loco dispone di un finanziamento annuale Provinciale secondo la legge 8/2002. Gran parte di questo finanziamento viene dedicato alla gestione ufficio e all'espletamento di azioni di coordinamento e rappresentanza degli associati verso la Provincia Autonoma di Trento e verso l'Unione Nazionale delle Pro loco d'Italia. Gli uffici della Federazione dispongono di 2 persone a tempo pieno, una figura direzionale e una figura che svolge attività di segreteria amministrazione e contabilità. La Federazione dispone di una sala consiglio in cui svolgere le attività formative per gruppi non superiori alle 15 persone, dispone di 2 pc, stampante, fotocopiatore, proiettore video, telefono e fax. Sarà possibile destinare una piccola parte del proprio finanziamento secondo la disponibilità e non oltre la cifra prevista per questo bando di 1.000 €

### **Specificazione delle risorse messe a disposizione dagli eventuali partner del progetto (risorse finanziarie, attrezzature, materiali, risorse umane)**

Non sono previsti altri partner. Le Pro Loco ed i Consorzi Pro Loco metteranno a disposizione le proprie risorse umane inviando i loro volontari.

### **Specificazione degli elementi e delle modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti**

E' prevista la costruzione di una griglia di valutazione prima dell'inizio dei seminari da parte del Comitato Direttivo della Federazione. La griglia di valutazione servirà da guida per la realizzazione di un breve questionario che verrà somministrato alla fine di ogni seminario. Si prevede inoltre la presenza di un tutor senior capace di cogliere le criticità che emergeranno ogni volta dai singoli gruppi il quale verificherà, attraverso osservazioni qualitative, la rispondenza delle reazioni dei partecipanti con gli obiettivi fissati dalla griglia di valutazione. In caso di risultati particolarmente significativi il progetto potrà dare origine ad una mini-guida o documento ad elevata diffusione sulle buone prassi delle associazioni di volontariato